La notizia è, o almeno così sembra, ufficiale: il territorio di Praia, offeso, è anche senza difesa da parte pubblica!

È quello che, con rammarico, ci ha comunicato ieri S. E. il Prefetto della Provincia di Cosenza. A seguito della nostra richiesta di nominare un Commissario ad Acta che sostituisse il Sindaco di Praia, incapace in quanto coimputato nel processo, costituendosi parte civile nel processo, il Prefetto ha consultato il Suo Ufficio Legale e chiesto un parere al Ministero dell'Interno. Dallo stesso Ministero ha ricevuto una risposta negativa!

Così mentre un Comune qualsiasi può costituirsi persino per un banalissimo abuso e in seguito al giudizio accedere ad eventuali risarcimenti, a Praia questo è negato!

La cosa appare paradossale e potrebbe essere superata forse solo con le dimissioni del Sindaco imputato, ma ci sembra anche questa una via paradossale. Fino al giudizio il Sindaco è da ritenere innocente. Forse sono le regole del Ministero che vanno aggiornate o interpretate diversamente.

Ringraziamo il Sig. Prefetto per l'interesse mostrato e chiediamo a tutti i cittadini di Praia di riflettere sulla situazione: se il processo avrà un esito, come speriamo, favorevole alle richieste dei cittadini lavoratori della Marlane e di quelli che abitano nei centri urbani di Praia e di Marina di Tortora, sarà una vittoria monca. **Ciro Pesacane** Presidente Nazionale del Forum Ambientalista - **Mauro Di Marco** Coordinamento Regionale del Forum Ambientalista - 03.11.2010